



III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO»
24 GENNAIO 2021

È auspicabile che il rito dell'intronizzazione si svolga almeno una volta, durante la celebrazione eucaristica più solenne nella Domenica della Parola di Dio.

Accanto all'altare, oppure all'ambone, o in un altro luogo appositamente preparato (una cappella), si prepari un posto visibile da tutta l'assemblea, elevato e ornato, dove si può collocare il testo sacro.

La Santa Messa inizia more solito si favorisca, secondo le possibilità, la processione solenne con il turibolo, la navicella, la croce e le candele, portando l'Evangelario secondo le usanze della Chiesa romana.

Dopo il saluto iniziale si introduce con queste o simili parole:

C. Oggi, come Chiesa universale, celebriamo la II Domenica della Parola di Dio. Il senso di questa Domenica è indicato dal Santo Padre, il Papa Francesco nella Lettera apostolica *Aperuit illis*:

«Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza».

Ringraziamo il Signore per il dono della sua Parola, luce ai nostri passi, e apriamo il nostro cuore al suo ascolto obbediente.

Segue l'atto penitenziale, che potrebbe essere il seguente:

Perché possiamo accogliere degnamente la Parola durante questa celebrazione, chiediamo anzitutto perdono al Signore.:

C. Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

R. Kýrie, eléison

C. Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola, abbi pietà di noi.

R. Christe, éleison

C. Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi.

R. Kyrie, eleison

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen

Si canta il Gloria e poi inizia la Liturgia della Parola more solito.

INTRONIZZAZIONE

Per la proclamazione del Vangelo si porta processionalmente l'Evangelario dall'altare all'ambone, dove viene incensato. Al termine della lettura del Vangelo il ministro, dopo aver baciato il testo sacro, lo porta processionalmente al trono, dove viene collocato, aperto e incensato.

Segue l'omelia e la Santa Messa more solito.

Si potrebbe usare la seguente preghiera dei fedeli, modificandola secondo le necessità della comunità:

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, abbiamo sentito la voce del Signore, che ci chiama per nome e chiede di aprire i nostri cuori al Vangelo. Presentiamo a Dio Padre le nostre intenzioni, per accogliere in noi la Sua Parola.

L. Preghiamo insieme e diciamo: Apri, o Padre, i nostri cuori!

1. Per la Chiesa, perché i pastori e i fedeli si lascino trasformare dalla Parola che proclamano e diventino segno luminoso della misericordia di Dio che guarisce e perdona, noi ti preghiamo.
2. Per i Lettori, i Catechisti e quanti diffondono la Parola di Dio, perché avvertano di essere chiamati, a proclamare il Regno di Dio in mezzo alle genti, noi ti preghiamo.
3. Per i giovani, perché nell'ascolto assiduo della Parola sappiano discernere la volontà di Dio sulla loro vita, noi ti preghiamo.
4. Per ognuno di noi perché accolga l'invito di Dio alla conversione e, seguendo la propria vocazione, viva con gioia il Vangelo, noi ti preghiamo.

C. Apriamo a te, o Padre, i nostri cuori perché tu possa venire ad abitare in mezzo a noi, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.